

Gruppo MutuiOnline S.p.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI *STOCK OPTION* PER
DIPENDENTI, AMMINISTRATORI E COLLABORATORI APPROVATO
DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 9 FEBBRAIO 2007, REDATTO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 84-BIS DEL REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB
CON DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI.**

Milano, 12 Luglio 2007

(con integrazioni a seguito di nuova assegnazione dell'11 febbraio 2008)

Premessa

L'Assemblea dei Soci della società Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha approvato in data 9 febbraio 2007 il regolamento del piano di *stock option* per dipendenti, amministratori e collaboratori del Gruppo MOL (il "**Piano**"), nei termini di seguito descritti.

La presente relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2007, successivamente integrata in data 10 luglio 2007 e pubblicata in data 12 luglio 2007, costituisce il documento informativo di cui all'articolo 84-*bis*, comma 5, del Regolamento CONSOB n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"). Il documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Si precisa che il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell' art. 114-*bis*, comma 3 del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito.

- **Accordo di Assegnazione** L'accordo per l'assegnazione di Opzioni che verrà predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed inviato ai destinatari dell'Offerta di Opzioni.
- **Amministratore** L'amministratore unico o il componente del Consiglio di Amministrazione di una delle società appartenenti al Gruppo MOL.
- **Assemblea degli Azionisti** L'assemblea degli azionisti di Gruppo MutuiOnline S.p.A..
- **Azioni** Le azioni ordinarie di Gruppo MutuiOnline S.p.A., senza valore nominale, con godimento regolare, sottoscritte o, a seconda dei casi, acquistate dal Partecipante a seguito dell'esercizio delle Opzioni, restando inteso che tali azioni ordinarie potranno, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, essere (i) azioni di nuova emissione derivanti da un aumento di capitale ad essi riservato, o (ii) azioni proprie detenute dalla Società e da questa vendute al Partecipante.
- **Collaboratore** La persona fisica che, non essendo dipendente di una società del Gruppo MOL, ha validamente stipulato con una di esse un contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a

progetto.

- Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione di Gruppo MutuiOnline S.p.A..
- Data di Assegnazione
Per ciascun Partecipante la data nella quale ha consegnato alla Società l'Accordo di Assegnazione debitamente sottoscritto in conformità con quanto previsto al successivo paragrafo 3.4(a).
- Data di Offerta
La data di efficacia dell'Offerta delle Opzioni come deliberata dal competente organo societario.
- Data di Quotazione
Il giorno di inizio delle negoziazioni, quale indicato nell'Avviso di inizio delle negoziazioni pubblicato da Borsa Italiana S.p.A..
- Delibera di Offerta delle Opzioni
La delibera assunta dal competente organo della Società di offrire Opzioni ai Dipendenti, agli Amministratori o ai Collaboratori, la quale indica i nominativi dei Partecipanti, il numero di Opzioni offerte a ciascun Partecipante, eventuali condizioni di rendimento individuale previste per la maturazione e ogni altra informazione rilevante relativa ai termini e alle modalità dell'Offerta, dell'assegnazione e dell'esercizio delle Opzioni offerte.
- Dipendente
La persona fisica che è legata ad una società del Gruppo MOL da un rapporto di lavoro subordinato.
- Gruppo MOL
Gruppo MutuiOnline S.p.A. e le società direttamente o indirettamente da essa controllate ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, cod. civ..
- Invalidità Permanente
Infermità fisica o psichica, da qualsiasi causa derivata, che provochi la permanente inidoneità del Partecipante allo svolgimento della prestazione lavorativa, con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro; tale invalidità deve essere accertata da adeguata certificazione medica esibita dal

Partecipante. In caso di contestazioni circa la sussistenza della permanente inabilità al lavoro, la decisione competerà ad un collegio composto da un medico indicato da Gruppo MutuiOnline S.p.A., da un medico scelto dal Partecipante e da un terzo specialista individuato di comune accordo fra Gruppo MutuiOnline S.p.A. e il Partecipante (o, in difetto di accordo, nominato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Medici di Milano).

- Opzioni Il diritto conferito ai Partecipanti di sottoscrivere o, a seconda dei casi, di acquistare dalla Società, Azioni ad un prezzo predeterminato.
- Partecipante o Partecipanti Qualsiasi Dipendente, Amministratore o Collaboratore del Gruppo MOL discrezionalmente individuato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente Piano.
- Piano Il *“Piano di stock option per dipendenti, amministratori e collaboratori”*.
- Prezzo di Esercizio Il Prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio delle Opzioni, in misura comunque non inferiore al Valore Normale alla Data di Offerta.
- Prime Assegnazioni Le assegnazioni di Opzioni per le quali la Delibera di Offerta delle Opzioni sia stata assunta prima o contestualmente alla Data di Quotazione.
- Quotazione La quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- Società Gruppo MutuiOnline S.p.A., una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Corso Buenos Aires 18, 20124, Milano.
- Valore Normale Indica il valore delle Azioni determinato secondo i criteri stabiliti dall'articolo 9 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) e, in particolare, con riferimento ai titoli negoziati in

mercati regolamentati italiani ed esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.

1. Soggetti destinatari

- 1.1 I destinatari del Piano, componenti il Consiglio di Amministrazione, sono di seguito indicati.
- (a) Marco Pescarmona, Presidente del Consiglio di Amministrazione e membro del comitato esecutivo;
 - (b) Alessandro Fracassi, Amministratore Delegato e membro del comitato esecutivo;
 - (c) Stefano Rossini, Amministratore e membro del comitato esecutivo.
- 1.2 Le categorie di Dipendenti e di Collaboratori beneficiari delle Opzioni, individuate dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007 nell'ambito dell'approvazione delle linee guida alle quali dovrà attenersi il comitato esecutivo cui il medesimo Consiglio di Amministrazione ha delegato tutti i poteri relativi all'offerta di Opzioni a Dipendenti e/o Collaboratori per i successivi 12 mesi ed alla loro assegnazione, sono di seguito indicate.
- (a) Dirigenti;
 - (b) Quadri;
 - (c) Key Professionals;
 - (d) Altri.
- 1.3 Sono di seguito indicati nominativamente i soggetti beneficiari del Piano.
- (a) Soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lettera c)-c.2: Marco Pescarmona, Alessandro Fracassi, Stefano Rossini.
 - (b) Non applicabile.
 - (c) Non applicabile.
- 1.4 La descrizione e l'indicazione numerica, separate per categoria, dell'insieme dei dirigenti che rispondono ai requisiti di cui al punto 1.3(a) è la seguente.
- (a) Si tratta dei medesimi tre soggetti di cui al punto 1.1.
 - (b) Non applicabile.
 - (c) Le categorie di Dipendenti e/o Collaboratori per le quali sono state previste differenti caratteristiche del Piano rispetto a quelle assegnate ai soggetti di cui al punto 1.3(a), e la rispettiva indicazione numerica, sono le seguenti.
 - (i) 3 Dirigenti;
 - (ii) 10 Quadri;

(iii) 22 Key Professionals;

(iv) 37 Altri.

Diverse condizioni previste:

- (1) È previsto un numero massimo di Opzioni assegnabili, pari a 1 milione, entro la fine del mese di luglio 2007. Ulteriori 123.878 Opzioni, più le Opzioni che si libereranno a seguito di dimissioni prima della scadenza del *vesting*, ed eventuali Opzioni non assegnate, saranno riservate per nuovi ingressi di personale o cambiamenti di ruolo che si potranno verificare nei 12 mesi successivi al Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007. È prevista inoltre la possibilità di offrire, ad una o più persone, un numero massimo di ulteriori complessive 50.000 Opzioni in deroga ai limiti indicati al punto 4.4.
- (2) Il Prezzo di Esercizio è definito in misura non inferiore al Valore Normale alla Data di Offerta, come stabilito nel regolamento (media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese), con possibilità solo per le assegnazioni effettuate entro luglio 2007 di concedere, sempre nel rispetto del limite indicato al precedente punto (1), ma in deroga ai limiti indicati al punto 4.4, fino al 30% in più di Opzioni ad uno o più beneficiari, laddove questi manifestino, nell'Accordo di Assegnazione, la loro accettazione per tutte le Opzioni loro offerte di un Prezzo di Esercizio pari a Euro 7,5 per azione, anziché il prezzo loro originariamente offerto.
- (3) Il comitato esecutivo, in data 9 luglio 2007, nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2007, ha stabilito che l'attribuzione delle Opzioni è soggetta su base annua alla condizione di rendimento individuale di aver ottenuto una valutazione almeno pari a "B" su una scala da "A" (prestazione eccellente) a "C" (prestazione inaccettabile) in sede di valutazione periodica della *performance*, così come da prassi interna al gruppo.
- (d) Per i soggetti indicati al punto 1.3(a) il Prezzo di Esercizio è pari ad Euro 7,5, ossia al maggior valore tra Euro 7,5 per azione ed il Valore Normale delle stesse, pari a Euro 6,1974, rilevato ai sensi dell'art. 9 TUIR, con riferimento al 9 luglio 2007, dal consigliere Marco Zampetti, nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007.

Per tutti gli altri soggetti il Prezzo di Esercizio è definito in misura non inferiore al Valore Normale alla Data di Offerta pari ad Euro 6,1974, rilevato ai sensi dell'art. 9 TUIR, con riferimento al 9 luglio 2007, dal consigliere Marco Zampetti nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007, fatta salva la possibilità per i beneficiari di accettare un Prezzo di Esercizio pari ad Euro 7,5 per azione per i fini individuati al precedente punto (2).

Per le opzioni assegnate in data 11 febbraio 2008 il Prezzo di Esercizio è pari ad Euro 3,8, definito in misura non inferiore al Valore Normale alla Data di Offerta pari ad Euro 3,58, rilevato ai sensi dell'art. 9 TUIR, con riferimento all'11 febbraio 2008, dal consigliere Marco Zampetti nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2008.

2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

- 2.1 L'implementazione del Piano persegue lo scopo di attrarre, motivare e trattenere risorse umane di talento e rappresenta un valido strumento di incentivazione in linea con la prassi di mercato.

Per quanto riguarda i destinatari Dipendenti e/o Collaboratori, attraverso l'implementazione del Piano la Società intende allineare gli interessi di tali destinatari alla creazione di valore per il Gruppo MOL e i suoi azionisti, stimolando il raggiungimento degli obiettivi strategici nonché contribuire alla fidelizzazione dei Dipendenti e/o Collaboratori, favorendone la permanenza nel Gruppo MOL.

2.1.1 Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, anche nel rispetto delle previsioni del Codice di Autodisciplina, di indicare un significativo elemento di incentivazione ai fini dell'esercizio delle Opzioni ai soggetti indicati al punto 1.1: è stato così previsto un prezzo minimo per l'esercizio delle Opzioni pari al maggior valore fra Euro 7,5 per azione ed il Valore Normale delle stesse determinato, ai sensi dell'art. 9 TUIR, con riferimento al 9 luglio 2007, data di efficacia dell'offerta delle Opzioni. Questo prezzo, sulla base della situazione attuale dell'Emittente, rappresenta un obiettivo ambizioso, in via prospettica a tre anni data dall'assegnazione, poiché presuppone una crescita rilevante dei risultati economici e di mercato che l'emittente vuole conseguire.

2.2 Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno non subordinare l'esercizio delle Opzioni assegnate al Presidente Dott. Ing. Marco Pescarmona, all'Amministratore Delegato Dott. Ing. Alessandro Fracassi e all'Amministratore Dott. Stefano Rossini a specifici obiettivi individuali di rendimento, in quanto ha ritenuto che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni, pari al maggior valore fra Euro 7,5 per azione ed il Valore Normale delle stesse determinato, ai sensi dell'art. 9 TUIR, con riferimento al 9 luglio 2007, data di efficacia dell'offerta delle Opzioni, rappresenti in sé il principale indicatore di rendimento del *top management*, in quanto dovrebbe riflettere i risultati storici e le aspettative di crescita di una società quotata. In data 9 luglio 2007, sulla base della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007, il consigliere Marco Zampetti ha rilevato che il Valore Normale con riferimento alla suddetta data è pari a Euro 6,1974.

Per quanto riguarda le Opzioni assegnate alle categorie di Dipendenti e/o Collaboratori, il comitato esecutivo ha stabilito, nell'esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 9 luglio 2007, che l'attribuzione delle Opzioni è soggetta su base annua alla condizione di rendimento individuale di aver ottenuto una valutazione almeno pari a "B" su una scala da "A" (prestazione eccellente) a "C" (prestazione inaccettabile) in sede di valutazione periodica della *performance*, così come da prassi interna al gruppo.

2.2.1 Per quanto riguarda i destinatari indicati al punto 1.1, l'attribuzione delle Opzioni non è legata al raggiungimento di alcun obiettivo di *performance* posto che il prezzo delle Azioni costituisce di per sé il principale indicatore di rendimento del *top management*.

Con riferimento alle Opzioni attribuite a Dipendenti e/o Collaboratori, invece, l'effettiva esercitabilità è subordinata alla condizione di rendimento individuale su base annua di aver ottenuto una valutazione almeno pari a "B" su una scala da "A" (prestazione eccellente) a "C" (prestazione inaccettabile) in sede di valutazione periodica della *performance*, così come da prassi interna al gruppo.

2.3 Alla base della determinazione dell'entità delle Opzioni attribuite a Dipendenti e/o Collaboratori, sono stati e saranno valutati specifici elementi, quali l'esperienza, la competenza e la funzione ricoperta in ambito organizzativo.

2.4 Non applicabile.

2.5 La strutturazione del Piano è stata condizionata dalla normativa fiscale applicabile. In particolare, il Piano prevede che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 TUIR, il Prezzo di Esercizio delle Opzioni sia determinato in misura non inferiore al Valore Normale delle Azioni alla Data dell'Offerta. Inoltre, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 2-bis TUIR, il Piano

prevede che il *vesting period* decorra dal trentaseiesimo mese successivo alla Data di Assegnazione delle Opzioni.

- 2.6 Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, art. 4, comma 112, L. 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

- 3.1 L'organo responsabile della gestione del presente Piano e delle decisioni ad esso relative è (senza pregiudizio per le competenze dell'Assemblea degli Azionisti) il Consiglio di Amministrazione della Società, che può autorizzare il Presidente, l'Amministratore Delegato o il comitato esecutivo a gestire – nel rispetto delle clausole ivi previste – il Piano in modo flessibile e a propria discrezione, con obbligo di *reporting* periodico al Consiglio di Amministrazione e, ove necessario, previa consultazione con le competenti funzioni aziendali.
- 3.2 Il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007 ha deliberato di delegare al consigliere Marco Zampetti i più ampi poteri per formalizzare l'Accordo di Assegnazione, alla luce di quanto stabilito nel regolamento del Piano. In data 9 luglio 2007, sulla base della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007, il consigliere Marco Zampetti ha rilevato che il Valore Normale con riferimento alla suddetta data è pari a Euro 6,1974.
- 3.3 Il Consiglio di Amministrazione può, nel rispetto dei poteri e delle competenze dell'Assemblea degli Azionisti, modificare il presente regolamento in qualsiasi momento e stabilire disposizioni e/o procedure aggiuntive per una migliore gestione del Piano.
- 3.4 Per quanto riguarda le modalità di determinazione della disponibilità e dell'assegnazione delle Opzioni, si considerino le seguenti disposizioni.
- (a) Entro 15 giorni dalla Data di Offerta, a ciascun Partecipante dovrà essere consegnata copia dell'Accordo di Assegnazione;
 - (b) Per ottenere l'assegnazione delle Opzioni ai sensi del presente Piano, ogni Partecipante deve, entro e non oltre i 15 giorni dalla data di ricevimento dell'Accordo di Assegnazione, consegnare alla Società l'Accordo di Assegnazione stesso, debitamente sottoscritto in cui, tra l'altro, il Partecipante dichiara di essere a conoscenza e di approvare i contenuti del Piano nonché di essere a conoscenza della normativa fiscale allo stesso applicabile;
 - (c) In caso di mancata consegna dell'Accordo di Assegnazione sottoscritto entro il termine specificato alla lettera (b), l'offerta di Opzioni al Partecipante si intenderà revocata e pertanto priva di ogni effetto.
 - (d) In caso di aumento del capitale della Società mediante emissione di nuove Azioni, nessun diritto di sottoscrizione spetterà al Partecipante in virtù delle mere Opzioni maturate e non ancora esercitate.
- 3.5 Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre il Piano alla approvazione dell'Assemblea nella riunione tenutasi in data 9 febbraio 2007. L'Assemblea ha approvato il Piano in data 9 febbraio 2007. Il Consiglio di Amministrazione, in data 25 giugno 2007, ha approvato, con effetto dal 9 luglio 2007, l'offerta di Opzioni al Presidente Dott. Ing. Marco Pescarmona, all'Amministratore Delegato Dott. Ing. Alessandro Fracassi e all'Amministratore Dott. Stefano Rossini. I medesimi hanno comunicato la sussistenza di un proprio interesse in relazione alla delibera con cui vengono assegnate loro le Opzioni. Il collegio sindacale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del cod. civ., all'offerta delle

Opzioni in oggetto. Anche ai fini di quanto previsto dall'art. 2391, comma 2 del cod. civ., il Presidente del Consiglio di Amministrazione rileva che, pur sussistendo il summenzionato interesse degli assegnatari delle Opzioni, è nell'interesse della Società procedere all'offerta delle Opzioni in oggetto quale forma di incentivazione per i consiglieri con deleghe operative nell'ambito del gruppo cui appartiene la Società. Al momento della votazione, si registra l'astensione di volta in volta dei consiglieri assegnatari. Si precisa inoltre che, in base alla delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007, il consigliere Marco Zampetti ha rilevato che il Valore Normale delle Azioni, ai sensi dell'articolo 9 TUIR, con riferimento alla data di efficacia dell'offerta delle Opzioni è pari a Euro 6,1974.

3.6 Si veda il punto 3.5.

3.7 Si veda il punto 3.5.

3.8 Il prezzo Ufficiale di Borsa di una Azione al 25 giugno 2007 era pari ad Euro 6,204.

3.9 In merito alla tempistica di attribuzione delle Opzioni, il comitato esecutivo avrà cura di riunirsi in date sufficientemente distanziate dalla eventuale diffusione al mercato di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1 del D. Lgs. 58/1998, in modo tale da evitare significative interferenze tra l'influenza di tali informazioni sulla quotazione di mercato delle Azioni e la definizione del Prezzo di Esercizio delle Opzioni, e comunque una volta sentito il comitato per le remunerazioni. Si precisa, tuttavia, che il Prezzo di Esercizio verrà normalmente definito sulla base della media dei prezzi di mercato registrati durante un arco temporale rilevante, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) TUIR, neutralizzando così l'effetto di eventuali improvvisi apprezzamenti o deprezzamenti delle quotazioni delle Azioni.

4. Caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Il Piano è strutturato mediante l'attribuzione di *stock option*.

4.2 Il presente Piano ha efficacia dalle ore 6.00 del 6 giugno 2007, quale indicato nell'avviso di inizio delle negoziazioni pubblicato da Borsa Italiana S.p.A.. Le Opzioni dovranno essere esercitate entro sei anni dalla relativa Data di Assegnazione.

4.3 Si veda il punto 4.2.

4.4 Non è stato deliberato il numero massimo di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati. Per quanto riguarda, invece, le categorie di Dipendenti e/o Collaboratori, potranno essere offerte fino a 1 milione di Opzioni entro la fine del mese di luglio 2007. Ulteriori 123.878 Opzioni, più le Opzioni che si libereranno a seguito di dimissioni prima della scadenza del *vesting*, ed eventuali Opzioni non assegnate, saranno riservate per nuovi ingressi di personale o cambiamenti di ruolo nei prossimi 12 mesi. In particolare il numero massimo di Opzioni per persona è riportato nella seguente tabella.

Categoria	Dirigenti	Quadri	Key Professionals	Altri
Numero di Opzioni	75.000	50.000	25.000	12.500

È prevista inoltre la possibilità di offrire, ad una o più persone, un massimo di ulteriori complessive 50.000 Opzioni in deroga a tali limiti. Inoltre il comitato esecutivo potrà offrire, solo per le assegnazioni effettuate entro luglio 2007 e sempre nel rispetto del limite indicato al

punto 4.4, ma in deroga ai limiti indicati nella precedente tabella, fino al 30% in più di Opzioni ad uno o più beneficiari, laddove questi manifestino, nell'Accordo di Assegnazione, la loro accettazione per tutte le Opzioni loro offerte di un Prezzo di Esercizio pari a Euro 7,5 per azione, anziché il prezzo loro originariamente offerto.

- 4.5 Con riferimento a ciascun Partecipante, le Opzioni assegnate matureranno a decorrere dal trentaseiesimo mese successivo alla Data di Assegnazione, a condizione che si siano verificate le eventuali condizioni di rendimento individuali per la maturazione che saranno individuate al momento dell'assegnazione. Il Consiglio di Amministrazione, a sua esclusiva discrezione e previo parere favorevole del comitato per le remunerazioni e le incentivazioni azionarie, può anticipare la data di maturazione di tutte o di parte delle Opzioni, senza che tale atto possa far insorgere alcun diritto economico o patrimoniale a favore dei Partecipanti. Il comitato esecutivo ha stabilito che l'effettiva esercitabilità delle Opzioni è subordinata su base annua alla condizione di rendimento individuale di aver ottenuto una valutazione almeno pari a "B" su una scala da "A" (prestazione eccellente) a "C" (prestazione inaccettabile) in sede di valutazione periodica della *performance*, così come da prassi interna al gruppo.
- (a) In data 25 giugno 2007 sono state offerte, con effetto dal 9 luglio 2007, al Presidente Dott. Ing. Marco Pescarmona complessive n. 780.000 Opzioni; all'Amministratore Delegato Dott. Ing. Alessandro Fracassi complessive n. 780.000 Opzioni e all'Amministratore Dott. Stefano Rossini complessive n. 240.000 Opzioni e saranno esercitabili, in una o più soluzioni per il periodo di trentasei mesi successivi alla data di maturazione indicata al punto 4.5 in ogni momento nel periodo compreso tra il 1° e il 31 gennaio e il 1° e il 31 luglio di ciascun anno di durata del Periodo di Esercizio.
 - (b) Per l'esercizio delle Opzioni di propria spettanza ciascun Partecipante dovrà dare comunicazione scritta alla Società, indicando il numero di Opzioni che desidera esercitare e confermando la propria intenzione di acquistare le Azioni ovvero di sottoscrivere l'aumento di capitale all'uopo eventualmente deliberato, a seconda delle indicazioni che riceverà dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della successiva lettera (c). Contestualmente il partecipante dovrà provvedere al versamento alla Società, in un'unica soluzione, del Prezzo di Esercizio.
 - (c) Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la comunicazione di cui alla precedente lettera (b), il Consiglio di Amministrazione determinerà a propria discrezione e comunicherà per iscritto al Partecipante se, ai fini dell'Opzione esercitata, esso acquisterà Azioni proprie detenute dalla Società e/o acquisirà il diritto di sottoscrivere Azioni di nuova emissione in sede di aumento di capitale all'uopo deliberato e perfezionerà la regolazione dell'Opzione.
 - (d) In nessun caso sarà possibile esercitare qualsiasi Opzione decorsi sei anni dalla relativa Data di Assegnazione.
- 4.6 Il Piano prevede che le Opzioni assegnate siano personali, assegnate gratuitamente e che non possano essere trasferite, a nessun titolo, se non *mortis causa*. Con riferimento alle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, non è previsto alcun vincolo di disponibilità.
- 4.7 Non sono previste condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni assegnate.
- 4.8 Il Piano prevede che:

- (a) In caso di decesso del Partecipante, le Opzioni maturate e non ancora esercitate possono essere esercitate dai suoi successori o aventi causa ai medesimi termini e condizioni previste a favore del Partecipante deceduto.
- (b) In caso di Invalidità Permanente del Partecipante, le Opzioni assegnate e non ancora maturate si intenderanno maturate alla data di accertamento dell'Invalidità Permanente ma potranno essere esercitate secondo i termini e alle condizioni del presente Piano, decorsi trentasei mesi dalla Data di Assegnazione.
- (c) In ogni altro caso di cessazione di un determinato rapporto che giustifica la qualifica di Amministratore, Collaboratore o Dipendente, quali, a titolo esemplificativo, dimissioni e/o licenziamenti con o senza giusta causa o giustificato motivo, tutte le Opzioni assegnate al Partecipante si intenderanno automaticamente ed immediatamente risolte e pertanto prive di qualsiasi effetto. Tale disposizione non si applica nel caso in cui alla cessazione di un determinato rapporto che giustifica la qualifica di Amministratore, Collaboratore o Dipendente segua, senza soluzione di continuità, l'instaurazione di un altro rapporto che giustifica la qualifica di Amministratore, Collaboratore o Dipendente.

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione o, se a ciò delegati, il Presidente, l'Amministratore Delegato o il comitato esecutivo potranno, previo parere favorevole del comitato per le remunerazioni e le incentivazioni azionarie, decidere caso per caso di disapplicare in tutto o in parte la disposizione alla precedente lettera (c).

- 4.9 Non sono previste altre cause di annullamento del Piano.
- 4.10 Non applicabile.
- 4.11 Non applicabile.
- 4.12 L'onere atteso in capo alla Società in relazione al Piano non è allo stato stimabile.
- 4.13 Non è stimabile l'effetto diluitivo sul capitale determinato dal Piano, in quanto condizionato dal numero di Azioni che verranno eventualmente sottoscritte a seguito dell'aumento di capitale.
- 4.14 Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.
- 4.15 Non applicabile.
- 4.16 Ciascuna Opzione attribuita darà diritto, a seconda dei casi, alla sottoscrizione o all'acquisto di Azioni nella misura di una Azione per ciascuna Opzione.
- 4.17 In nessun caso sarà possibile esercitare qualsiasi Opzione decorsi sei anni dalla relativa Data di Assegnazione.
- 4.18 Le Opzioni possono essere esercitate, in una o più soluzioni, per il periodo di trentasei mesi successivi alla data di maturazione, in ogni momento nel periodo compreso tra il 1° e il 31 gennaio e il 1° e il 31 luglio di ciascun anno di durata del Periodo di Esercizio. Per quanto riguarda la tempistica, si veda il punto 4.5(a).
- 4.19 Il Prezzo di Esercizio, con riferimento alle Opzioni offerte con effetto dal 9 luglio 2007 ai membri del comitato esecutivo, Marco Pescarmona, Alessandro Fracassi e Stefano Rossini, corrisponde a Euro 7,5.

Il Prezzo di Esercizio, con riferimento alle Opzioni assegnate alle categorie di Dipendenti e/o Collaboratori, è definito in misura non inferiore al Valore Normale alla Data di Offerta (data della Delibera di Offerta assunta da parte del comitato esecutivo), come stabilito nel regolamento (media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese), fatta salva la possibilità per i beneficiari di accettare un Prezzo di Esercizio pari ad Euro 7,5 per azione per i fini individuati al precedente punto 1.4(2). In data 9 luglio 2007, sulla base della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2007, il consigliere Marco Zampetti ha rilevato che il Valore Normale con riferimento alla suddetta data è pari a Euro 6,1974.

4.20 Non applicabile.

4.21 Non applicabile.

4.22 Non applicabile.

4.23 Non applicabile.

4.24 Vedi Tabelle.

		QUADRO 2						
		Opzioni (<i>option grant</i>)						
		Sezione 1						
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
Nominativo o categoria	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di offerta da parte del c.d.a o dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo Ufficiale degli strumenti finanziari sottostanti alla data di offerta	Scadenza opzione
Marco Pescarmona	Presidente Consiglio di Amministrazione	9/2/2007		780.000	25/6/2007 con effetto dal 9 luglio 2007	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
<i>Note:</i>								
Alessandro Fracassi	Amministratore Delegato	9/2/2007		780.000	25/6/2007 con effetto dal 9 luglio 2007	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

<i>Note:</i>								
Stefano Rossini	Amministratore	9/2/2007		240.000	25/6/2007 con effetto dal 9 luglio 2007	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
<i>Note:</i>								
Dirigenti		9/2/2007		75.000	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
<i>Note:</i>								
Quadri		9/2/2007		50.000	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 6,20 oppure Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
					11/2/2008 da parte del comitato esecutivo	Euro 3,8	Euro 3,58 (11/2/2008)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

Note: È prevista la possibilità solo per le assegnazioni effettuate entro luglio 2007 di concedere, sempre nel rispetto del limite indicato al punto 1.4(1), ma in deroga ai limiti indicati al punto 4.4, fino al 30% in più di Opzioni ad uno o più beneficiari, laddove questi manifestino, nell'Accordo di Assegnazione, la loro accettazione per tutte le Opzioni loro offerte di un Prezzo di Esercizio pari a Euro 7,5 per azione, anziché il prezzo loro originariamente offerto.

È prevista la possibilità di offrire, sempre nel rispetto del limite indicato al punto 1.4(1), ma in deroga ai limiti indicati al punto 4.4, ad una o più persone, un massimo di ulteriori complessive 50.000 Opzioni.

Key Professionals		9/2/2007		25.000	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 6,20	Euro 6,115	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
					11/2/2008 da parte del comitato esecutivo	Euro 3,8	Euro 3,58 (11/2/2008)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

Note: È prevista la possibilità di offrire, sempre nel rispetto del limite indicato al punto 1.4(1), ma in deroga ai limiti indicati al punto 4.4, ad una o più persone, un massimo di ulteriori complessive 50.000 Opzioni.

altri		9/2/2007		12.500	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 6,20	Euro 6,115	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
					11/2/2008 da parte del comitato esecutivo	Euro 3,8	Euro 3,58 (11/2/2008)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

Note:

		QUADRO 2						
		Opzioni (<i>option grant</i>)						
		Sezione 2 Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione: -1- del c.d.a. di proposta per l'assemblea; o -2- dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea. (<u>indicare</u>)						
Nominativo o categoria	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di offerta da parte del c.d.a o dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo Ufficiale degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione	Scadenza opzione
Marco Pescarmona	Presidente Consiglio di Amministrazione	9/2/2007		780.000	25/6/2007 con effetto dal 9 luglio 2007	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
<i>Note:</i>								
Alessandro Fracassi	Amministratore Delegato	9/2/2007		780.000	25/6/2007 con effetto dal 9 luglio 2007	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

<i>Note:</i>								
Stefano Rossini	Amministratore	9/2/2007		240.000	25/6/2007 con effetto dal 9 luglio 2007	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
<i>Note:</i>								
Dirigenti		9/2/2007		75.000	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
<i>Note:</i>								
Quadri		9/2/2007		50.000	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 6,20 oppure Euro 7,5	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
					11/2/2008 da parte del comitato esecutivo	Euro 3,8	Euro 3,58 (11/2/2008)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

Note: È prevista la possibilità solo per le assegnazioni effettuate entro luglio 2007 di concedere, sempre nel rispetto del limite indicato al punto 1.4(1), ma in deroga ai limiti indicati al punto 4.4, fino al 30% in più di Opzioni ad uno o più beneficiari, laddove questi manifestino, nell'Accordo di Assegnazione, la loro accettazione per tutte le Opzioni loro offerte di un Prezzo di Esercizio pari a Euro 7,5 per azione, anziché il prezzo loro originariamente offerto.

È prevista la possibilità di offrire, sempre nel rispetto del limite indicato al punto 1.4(1), ma in deroga ai limiti indicati al punto 4.4, ad una o più persone, un massimo di ulteriori complessive 50.000 Opzioni.

Key Professionals		9/2/2007		25.000	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 6,20	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
					11/2/2008 da parte del comitato esecutivo	Euro 3,8	Euro 3,58 (11/2/2008)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

Note: È prevista la possibilità di offrire, sempre nel rispetto del limite indicato al punto 1.4(1), ma in deroga ai limiti indicati al punto 4.4, ad una o più persone, un massimo di ulteriori complessive 50.000 Opzioni.

altri		9/2/2007		12.500	9/7/2007 da parte del comitato esecutivo	Euro 6,20	Euro 6,115 (9/7/2007)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione
					11/2/2008 da parte del comitato esecutivo	Euro 3,8	Euro 3,58 (11/2/2008)	L'esercizio deve avvenire entro sei anni dalla Data di Assegnazione

Note: